

EVENTI E TURISMO | mercoledì 10 gennaio 2018, 15:24

Nasce "Ligurian Gardens": la Regione promuove i più bei parchi delle ville liguri



Villa della Pergola ad Alassio, Villa Durazzo Pallavicini a Genova Pegli, Villa Serra di Comago a Sant'Olcese, l'Abbazia della Cervara di San Girolamo al Monte di Portofino e Villa Durazzo di Santa Margherita Ligure.

Sono cinque i giardini storici che fanno parte di **Ligurian Gardens**, il network, che si articola in un itinerario alla scoperta di parchi realizzati tra il Rinascimento e il Novecento in Liguria, **presentato oggi in Regione Liguria dall'assessore regionale al Turismo Gianni Berrino**.

"I giardini, le ville e i parchi storici – ha detto l'assessore Berrino – sono una risorsa straordinaria della nostra regione, con potenzialità ancora in parte inesprese. L'itinerario storico-culturale, paesaggistico e botanico proposto da Ligurian Gardens coinvolge due province, da Savona al Tigullio, toccando località affacciate sul mare che, per il loro clima mite, possono essere visitate in ogni mese dell'anno, con giardini fioriti anche in inverno. Come Regione crediamo molto nella promozione dei giardini storici, sia come meta di visita di appassionati del genere, sia come possibile location per eventi pubblici e privati.

Oltre al Ligurian Garden, che abbiamo portato all'ultima Fiera Internazionale del Turismo di Rimini, puntiamo anche sul progetto europeo Jardival, che ci consentirà la valorizzazione di ville storiche dell'estremo Ponente, creando un percorso transfrontaliero dalla Costa Azzurra alla Riviera dei Fiori".

Villa Della Pergola, Alassio

"Una delle meraviglie della Riviera" così William Scott definiva i Giardini di Villa della Pergola nel suo saggio "The Riviera" 1907. Realizzati alla fine del XIX secolo, i Giardini di Villa della Pergola rappresentano un raro esempio di giardino inglese in Italia, strettamente legato alla storia della Comunità Inglese ad Alassio. Ideati nel 1875 dal generale McMurdo, passarono, ai primi del 900, al cugino di Virginia Woolf Sir Walter Darlymple e nel 1922 a Daniel Hanbury che iniziò un'opera di arricchimento attingendo dai giardini botanici della Mortola.

Il Parco, restaurato dall'architetto Paolo Peirone, si estende su una superficie di 22.000 mq ed è celebre per la ricchezza della sua flora mediterranea ed esotica sempreverde e per le fioriture stagionali. I Giardini ospitano alcune importanti collezioni come quella dei Glicini, con più di 30 varietà e la collezione di Agapanthus, unica in Europa, per numero e varietà con oltre 400 specie. Ospitalità di lusso presso Villa della Pergola membro Small Luxury Hotel of the World con 15 suites. Possibilità di organizzare eventi. È possibile per tutti i visitatori accedere al bar e al ristorante Nove.